

Università degli Studi di Messina
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA "Salvatore Pugliatti"

in collaborazione con
A.I.C.G. (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI COORDINAZIONE GENITORIALE)
AIAF (ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI)
AMI (ASSOCIAZIONE MATRIMONIALISTI FAMILIARISTI ITALIANI)
**CAMMINO (CAMERA NAZIONALE AVVOCATI PER LA PERSONA,
LE RELAZIONI FAMILIARI E I MINORENNI)**
ONDIF (OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA)

CORSO DI ALTA FORMAZIONE in
"IL COORDINATORE GENITORIALE"
A.A. 2018/2019

IL DIRETTORE

Università degli Studi di Messina	
UNMECLE - Dipartimento di Giurisprudenza	
Prot. n. <u>98808</u>	- Interno
del <u>13/12</u>	<u>2018</u>
Tit. / Cl. <u>V/6</u>	- Fascicolo

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.M. 509/99 e il D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo attualmente vigente aggiornato con D.R. 1636 del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei corsi di alta formazione approvato con D.R. n.1181 del 26 maggio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 30.01.2018 con la quale si approva l'istituzione del corso di perfezionamento in "Il coordinatore genitoriale" per l'A.A. 2018/2019;

VISTO il verbale del 07.03.2018 con il quale il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione del proposto master, esprime parere favorevole previo apporto nel progetto delle necessarie modifiche e integrazioni così come previsto dalle norme del vigente regolamento dei corsi di Alta Formazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina del 20.07.2018 con le quali si autorizza l'attivazione del corso di perfezionamento in "Il coordinatore genitoriale";

VISTO il Decreto rettorale n. 1727 del 27.07.2018 con cui è stata approvata l'attivazione del corso di perfezionamento in "Il coordinatore genitoriale" per l'anno accademico 2018/2019;

VISTO il Decreto rettorale n. 1727 del 27.07.2018 con cui il Prof. Mario Trimarchi, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, è nominato Direttore del corso di Perfezionamento in "Il coordinatore genitoriale" per l'anno accademico 2018/2019;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 183/2011 (Legge Stabilità per il 2012) "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 prot. 0061547 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”;

RENDE NOTO

Che l’Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Giurisprudenza “Salvatore Pugliatti” in collaborazione con AICG (Associazione italiana di coordinazione genitoriale), AIAF (Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori), AMI (Associazione matrimonialisti familiaristi italiani), CAMMINO (Camera nazionale avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni) e ONDIF (Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia) ha attivato per l’anno accademico 2018/2019 il corso di perfezionamento in “Il coordinatore genitoriale”

FINALITA’:

Il corso si propone di fornire una specifica formazione post universitaria a coloro che intendono approfondire le tematiche connesse alla gestione dei conflitti relativi all’esercizio della responsabilità genitoriale propri delle dinamiche familiari nella fase fisiologica del rapporto di coppia o conseguenti alla cessazione della relazione.

Il corso mira all’approfondimento delle tecniche di risoluzione non contenziosa della crisi coniugale, con particolare riferimento alle procedure inserite dal d.l. 12 settembre 2014 n. 132, convertito in l. 10 novembre 2014 n. 162 per la separazione legale, il divorzio e le modifiche delle condizioni di separazione e divorzio.

Il corso si propone di analizzare la figura del coordinatore genitoriale, anche alla luce della prassi delle Corti statunitensi in cui detta figura è emersa già nei primi anni novanta del secolo scorso, quale meccanismo di gestione e risoluzione del conflitto inerente l’attuazione del piano genitoriale, concordato tra i genitori o disposto dal giudice in sede di scioglimento del rapporto di coppia, al fine di evitare successive istanze all’autorità giudiziaria.

Il corso approfondirà poi l’operato dei Tribunali italiani nel mutuare tale meccanismo della coordinazione genitoriale in ragione della frequenza con la quale i genitori adiscono l’autorità giudiziaria viste le notevoli difficoltà ad assumere le decisioni riguardanti i figli di comune accordo in presenza di affidamento condiviso.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Il Corso ha la finalità specifica di formare figure qualificate nell’ambito della coordinazione genitoriale, garantendo un approfondito aggiornamento su tematiche di estrema attualità atto a garantire la formazione necessaria per lo svolgimento dell’attività di coordinatore genitoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:

Il Comitato Tecnico Scientifico del Corso, dopo aver consultato esperti nel settore del diritto di famiglia, ha avuto modo di verificare come il progetto formativo proposto sia in grado di costituire un’importante opportunità di aggiornamento e specializzazione in un ambito, peraltro, emergente e in via di sviluppo.

Il corso si articola in una parte introduttiva volta a delineare il meccanismo della coordinazione genitoriale quale strumento di supporto per la risoluzione concordata delle controversie attinenti all’esercizio della responsabilità genitoriale in regime di affidamento condiviso e in moduli dedicati alle specifiche fasi della coordinazione genitoriale, alla disciplina del divorzio della separazione e

dell'affidamento della prole ed alle tecniche di supporto alla gestione del conflitto e al dialogo tra genitori e tra genitori e figli.

Il corso è stato progettato allo scopo di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche inerenti la prassi, le forme e le dinamiche relative all'attività di coordinazione genitoriale.

Il corso propone nuovi approcci e metodologie ai soggetti competenti a orientare la risoluzione concordata dei conflitti sia in sede endoprocessuale che in via stragiudiziale e, quindi, qualifica professionalmente i partecipanti, in modo da consentire loro di svolgere l'attività di coordinazione genitoriale.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEL CORSO:

Il corso si svolgerà durante l'anno accademico 2018/2019 presso il Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti" e sarà articolato in 10 moduli, con un impegno complessivo di 72 ore di attività pari a 12 CFU (Crediti Formativi Universitari). La frequenza al corso comporta l'acquisizione di crediti per la formazione professionale di avvocati, assistenti sociali e psicologi.

Il Comitato tecnico - scientifico si è consultato con avvocati e magistrati, esperti di diritto di famiglia, e, utilizzando le loro proposte, ha concordato che il corso si articoli nelle modalità seguenti.

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, magistrati, notai, avvocati, psicologi, mediatori familiari. Durante l'intero percorso formativo è prevista l'assistenza da parte di un Tutor. L'organizzazione didattica prevede, accanto alle lezioni teoriche, esercitazioni pratiche guidate (*problem solving*) al fine di arricchire l'offerta formativa e coinvolgere attivamente i partecipanti nei processi di apprendimento e qualificazione professionale.

I corsisti, durante la formazione, saranno seguiti personalmente da un Tutor per l'individuazione e la ricerca del materiale didattico e scientifico e dai Docenti mediante modalità di didattica interattiva, specie per quanto riguarda i tempi e le modalità di predisposizione dell'elaborato da presentare per il colloquio finale.

L'organizzazione didattica prevede che i partecipanti, alla conclusione del corso, presentino un elaborato di approfondimento di una delle tematiche svolte durante il corso e ne discutano al Comitato tecnico-scientifico alla conclusione del corso.

PERCORSO E CREDITI FORMATIVI

N.	Modulo	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore frontali	CFU
1	Il procedimento di coordinazione genitoriale	-Le funzioni del Coordinatore genitoriale -La differenza tra coordinazione genitoriale, educazione genitoriale, terapia, CTU, mediazione genitoriale e processo di ADR - Linee guida redatte dall'AFCC - Deontologia professionale	8	2

2	Principi generali del diritto di famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione del diritto di famiglia - I modelli familiari nella prospettiva europea - La famiglia di fatto - Il sistema matrimoniale italiano (matrimonio civile, concordatario e nelle altre confessioni) 	8	1
3	Principi generali del diritto di famiglia. Patologie dell'atto e del rapporto.	<ul style="list-style-type: none"> - Il matrimonio civile - Rapporti personali dei coniugi - Rapporti patrimoniali tra coniugi - Le invalidità matrimoniali nel diritto civile - Le invalidità matrimoniali nel diritto canonico - Giurisdizione civile ed ecclesiastica - Separazione - Divorzio 	8	1
4	Effetti personali e patrimoniali della crisi coniugale	<ul style="list-style-type: none"> - Affidamento dei figli - Assegno di separazione e di divorzio. Alimenti - Autonomia privata e accordi di separazione e di divorzio - Disciplina processuale della separazione e del divorzio - Profili di diritto internazionale privato - Disegno di legge n. 735/2018 (Pillon) 	8	1
5	Sociologia e psicologia della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Fisiologia e patologia nelle relazioni genitori e figli - L'abuso sessuale dei minori in ambito familiare - Dinamiche ed effetti dell'abuso, della coercizione e della violenza nella famiglia - L'impatto che il processo di coordinazione genitoriale può avere sul benessere dei bambini e sul comportamento in costanza del rapporto di coppia tra i genitori - Indicatori di abusi e/o di trascuratezza sui minori e il processo, e dovere di segnalazione di sospetto di abuso e/o trascuratezza del bambino 	8	2

6	Sviluppo psico-affettivo dei figli e crisi del rapporto coniugale	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie ricostituite e secondi matrimoni - I bisogni della prole e gli effetti del divorzio sui rapporti con la madre, il padre, le famiglie acquisite, i fratelli e altri nel rapporto familiare - Gli stadi di sviluppo del bambino in relazione al divorzio e alla gestione della genitorialità 	8	1
7	Dinamiche di composizione del conflitto nell'interesse dei figli	<ul style="list-style-type: none"> - Le dinamiche di allineamento, allontanamento e alienazione del bambino - Analisi della condizione dei componenti la coppia conflittuale - Accordi tra genitori che considerano le esigenze del bambino e capacità di ciascun genitore 	4	1
8	Tecnica di coordinazione genitoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del Coordinatore genitoriale in fase endoprocessuale, quale ausiliario del giudice - Il ruolo del Coordinatore genitoriale fuori dal processo - L'incontro iniziale e la preparazione delle parti - Programmazione delle tempistiche e dei luoghi e definizione della struttura degli incontri e l'individuazione degli argomenti di discussione - Gestione di incontri individuali, comunicazione telefonica ed e-mail - Consenso e limiti di riservatezza 	8	1
9	Tecnica di coordinazione genitoriale	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dell'onorario del Coordinatore genitoriale - Sviluppo, monitoraggio ed eventuale adattamento del piano genitoriale - Stabilire l'empatia, la costruzione di un rapporto, stabilire la fiducia, stabilire un tono cooperativo, ascolto empatico e discussione, <i>empowering</i> delle parti, posizione non giudicante, uso della comunicazione verbale e non verbale - Stabilire limiti adeguati per le richieste del cliente - Costruire gli accordi tra le parti - L'invito a passare ad altri processi di risoluzione dei conflitti 	8	1
10	Esercitazioni pratiche	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo di coordinazione genitoriale - Gestione del piano genitoriale 	4	1

TOTALE	72	12
--------	----	----

Il corso ha la durata di 4 mesi, per un totale di 12 CFU ed è articolato in complessive 72 ore di attività.

ORGANI DEL CORSO:

Gli organi del corso sono:

Il Direttore Prof. Mario Trimarchi

Il Coordinatore Prof.ssa Angela La Spina

Il Comitato tecnico scientifico così composto: Prof. Angelo Federico, Prof. Angela La Spina, Dott.ssa Veronica Bongiovanni, Dott.ssa Barbara Puglisi, Avv. Maria Giulia Albiero, Avv. Cinzia Fresina, Avv. Francesco Genovese, Avv. Maria Rita Ielasi, Dottoressa Claudia Piccinelli.

Segretario amministrativo: Dott. Maurizio Pinizzotto

DESTINATARI

Laureati in materie giuridiche, socio-economiche o socio-sanitarie, interessati alla qualificazione professionale nella gestione dei conflitti relativi all'esercizio della responsabilità genitoriale propri delle dinamiche familiari anche conseguenti all'annullamento del matrimonio, alla separazione, al divorzio e, comunque alla cessazione della relazione di coppia.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Diploma di laurea anche triennale in ambito giuridico, socio-economico, socio-sanitario.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

I candidati dovranno iscriversi entro il termine perentorio del 31 gennaio 2019

I candidati dovranno utilizzare la procedura di iscrizione predisposta dall'Amministrazione, disponibile sul sito <https://unime.esse3.cineca.it>, comprensiva delle dichiarazioni richieste dal Bando e dal Regolamento in autocertificazione e corredata dagli allegati. La procedura per l'iscrizione dovrà essere completata nei termini prescritti, pena l'esclusione. Non è previsto alcun contributo obbligatorio di partecipazione.

La procedura di partecipazione alla selezione sarà attiva sino al 31 gennaio 2019. Dopo tale data il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda di partecipazione.

Le domande pervenute dopo questo termine o prodotte e/o pervenute con diversa forma o che risultassero incomplete saranno escluse.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare unicamente i documenti richiesti secondo quanto specificato:

1. *Curriculum vitae*, attestante i dati anagrafici, i titoli professionali e di studio, gli incarichi svolti e le esperienze maturate (pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali e formative pertinenti le tematiche del corso, ecc.), reso in forma di autocertificazione e firmato in ogni pagina. Tale curriculum vitae dovrà riportare l'indicazione del voto finale di laurea e la data di conseguimento (nel formato gg/mm/aaaa).

2. Fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità;

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di iscrizione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e la decadenza d'ufficio.

In tal caso, l'Amministrazione Universitaria ha il diritto di recuperare gli eventuali benefici concessi e di non rimborsare le tasse pagate. La dichiarazione mendace, oltre alle sanzioni penali previste, potrà comportare per il soggetto coinvolto azioni di risarcimento danni da parte dei controinteressati. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata elettronicamente, utilizzando esclusivamente il modulo disponibile all'indirizzo online <https://unime.esse3.cineca.it> e seguendo le istruzioni ivi riportate.

TASSE

La quota di iscrizione è di € 350 (trecentocinquanta). Per gli iscritti all'Associazione italiana di coordinazione genitoriale, all'Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori, all'Associazione matrimonialisti familiaristi italiani, alla Camera nazionale avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni e all'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia, che presenteranno idonea documentazione attestante l'iscrizione ai suddetti enti, la quota di iscrizione è di € 250 (duecentocinquanta).

Tale somma deve essere versata, pena esclusione dal corso, in un'unica soluzione entro il 20 febbraio.

Per i candidati residenti all'estero, il pagamento della quota può essere effettuato con bonifico da versare sul conto IBAN IT 16W 02008 16511 000300029177 CODICE BIC SWIFT UNCRITM1K66 intestato all'Università degli Studi di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito indicata "<cognome e nome del candidato> Contributo partecipazione corso di alta formazione in <denominazione Corso di perfezionamento>".

I costi sostenuti sono deducibili ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il corso prevede un numero minimo di 30 studenti iscritti e un numero massimo di 60. Qualora il numero di domande di partecipazione superi il massimo previsto, verrà svolta una procedura di selezione degli allievi tramite un colloquio di ammissione in tema di diritto di famiglia, con particolare attenzione ai profili attinenti alla risoluzione concordata ed extragiudiziale delle controversie. Il Comitato tecnico-scientifico può valutare l'opportunità di ridurre il numero minimo o elevare il numero massimo di iscrizioni.

La convocazione al colloquio è contestuale al presente bando e la data di svolgimento è fissata al giorno 8 febbraio 2019 presso l'Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti", Via Pietro Castelli n. 1.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati assenti alla prova saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche nel caso in cui l'assenza derivi da forza maggiore.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992 n. 104 e i soggetti destinatari della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere l'eventuale prova di ammissione. A tal fine dovrà essere contattato il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Maurizio Pinizzotto, tel. 0906766090, mail: maurizio.pinizzotto@unime.it.

Saranno considerati idonei i candidati che hanno raggiunto un punteggio minimo di 60/100.

Saranno ammessi i candidati che, in relazione al numero delle iscrizioni disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata dalla Commissione. A parità di merito tra i candidati risultati idonei sarà data la preferenza al più giovane di età. In caso di rinuncia verranno ammessi i candidati che seguiranno nella graduatoria di merito, fatta salva la possibilità di rispettare l'obbligo di frequenza minima del corso.

La graduatoria ufficiale sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web www.unime.it entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare in doppia copia al Direttore del corso presso il Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti", via Pietro Castelli n. 1.

INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 del Regolamento didattico dell'Ateneo di Messina, lo studente non può essere iscritto contemporaneamente a due Corsi di Studio.

FREQUENZA E PROVA FINALE

La frequenza al corso è obbligatoria nella misura minima del 75% della durata complessiva del corso e il suo accertamento avrà luogo mediante il controllo delle presenze. Sono ammesse assenze fino ad un massimo del 25% della durata complessiva del corso. Gli allievi che superino la percentuale di assenze sopra riportata o si rendano inadempienti agli obblighi assunti decadono da ogni diritto e non verranno ammessi all'esame finale.

Il calendario sarà comunicato dal Direttore del corso prima dell'inizio.

Sede prevalente di svolgimento delle attività didattiche è presso il Dipartimento di Giurisprudenza in via Pietro Castelli, 1, Messina.

Agli studenti del corso si applicano le disposizioni di legge e di regolamenti riguardanti gli studenti universitari, fatte salve eventuali modifiche e novità legislative in materia.

La prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione al corso sarà condotta da una Commissione esaminatrice composta dai componenti del CTS. All'allievo che abbandonerà il corso saranno comunque riconosciuti gli specifici crediti universitari e/o professionali maturati durante il percorso realizzato e sulla base di periodiche verifiche di accertamento delle competenze acquisite.

TITOLO CONSEGUITO

A conclusione del corso, agli iscritti che hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, verrà rilasciato, secondo la normativa vigente, un attestato di partecipazione al corso di alta formazione in "Il coordinatore genitoriale" dell'Università di Messina, sottoscritto dal Direttore del corso.

I Corsisti che ne faranno domanda, saranno ammessi, previo pagamento della quota associativa annuale, come soci in formazione della A.I.C.G. (Associazione Italiana di Coordinazione Genitoriale) e registrati negli elenchi associativi pubblici con spazio web singolarmente dedicato al profilo professionale. Al completamento con profitto della formazione i soci iscritti saranno classificati, a seconda dei requisiti di base posseduti, in: soci formati alla coordinazione operanti nel ruolo di coordinatore (C1) e soci formati alla coordinazione operanti in ruoli professionali diversi dal coordinatore (C2).

A.I.C.G. riconosce le linee guida sulla coordinazione genitoriale di AFCC (associazione cui è iscritta come *institutional member*) e ne rispetta sia i requisiti formativi, professionali ed esperienziali di base e specialistici sia le indicazioni circa i contenuti per la formazione in coordinazione genitoriale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La sede del corso è presso il Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti", via P. Castelli, 1, Messina.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Maurizio Pinizzotto, tel. 0906766090, mail: maurizio.pinizzotto@unime.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e la relativa informativa consultabile in fase di presentazione della domanda, e comunque disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

NORME FINALI

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Ogni comunicazione agli aventi diritto sarà a carico del Coordinatore del corso.

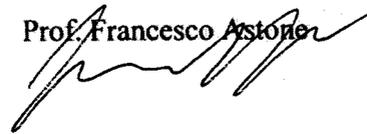
Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al Regolamento ed alle disposizioni interne dell'Università degli Studi di Messina oltre che disposizioni vigenti in materia.

IL PRESENTE BANDO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE.

Messina, li

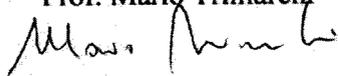
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Francesco Astone



IL DIRETTORE DEL CORSO

Prof. Mario Trimarchi



r.p.a. Dott. Maurizio Pinizzotto